



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
lunedì, 21 giugno 2021

FIN - Campania

lunedì, 21 giugno 2021

FIN - Campania

21/06/2021	Corriere del Mezzogiorno Pagina 10	<i>Marco Molino</i>	3
<hr/>			
21/06/2021	Il Mattino Pagina 22	<i>Gianluca Agata</i>	5
<hr/>			
21/06/2021	Il Mattino Pagina 23		7
<hr/>			
21/06/2021	Il Mattino Pagina 23		9
<hr/>			
21/06/2021	La Città di Salerno Pagina 2		10
<hr/>			
21/06/2021	La Gazzetta dello Sport Pagina 61		12
<hr/>			
21/06/2021	Roma Pagina 2		13
<hr/>			
21/06/2021	Roma Pagina 5		15
<hr/>			
21/06/2021	Roma Pagina 21		16
<hr/>			
21/06/2021	Roma Pagina 21		17
<hr/>			
21/06/2021	Roma Pagina 23		18
<hr/>			
21/06/2021	TuttoSport Pagina 46		19
<hr/>			

Nel parco sommerso della Gaiola il kayak etico e sostenibile

Costeggiare pagaiando il promontorio di Posillipo per stare bene e tutelare l'ambiente

Marco Molino

Un movimento fluido, morbido come le onde che lambiscono il piccolo scafo. Costeggiando in kayak il promontorio di Posillipo, la pagaia diventa sempre più leggera e la fatica si stempera ammirando intimiditi i muraglioni di tufo giallo che emergono imponenti dalle acque del Golfo, proprio lì dove la natura vulcanica s' intreccia con le vicende degli uomini che per millenni hanno edificato lussuose residenze a picco sul mare. Si naviga lentamente nel cuore di un patrimonio ambientale e storico che sembra eterno ed è invece soggetto ai rischi di un' area urbana densamente popolata.

È insomma una fragile arcadia marina che tanti canoisti felici vorrebbero sinceramente tutelare e per fortuna il loro desiderio coincide con le esigenze dell' Area Marina Protetta Parco sommerso Gaiola, alla costante ricerca di volontari che possano dare una mano per le attività di controllo e sensibilizzazione, particolarmente necessarie in primavera-estate.

Il Centro Studi Interdisciplinari Gaiola onlus porta avanti il progetto "Pagaiando per il Parco", studiato per chi intende coniugare il piacere di una salutare attività fisica tra sole e mare e l' impegno concreto per la protezione del delicato ecosistema e del sito archeologico che contende i suoi spazi alla natura.

«Il supporto dei volontari è fondamentale per garantire la conservazione dell' area protetta», conferma il direttore del Parco sommerso Maurizio Simeone. «Ogni anno formiamo un gruppo di cittadini molto motivati, equipaggiati con i nostri kayak, che coadiuvano la Guardia Costiera e il personale del Parco nelle attività di monitoraggio e tutela. Il periodo tra maggio e settembre è quello critico, quando la notevole pressione antropica si traduce spesso in attività illecite e dannose per il patrimonio biologico e archeologico». Dopo un breve ma articolato corso di formazione sulle peculiarità naturalistiche e storiche dell' area, nonché sulla legislazione vigente e sui principali elementi di rischio per l' ambiente, i volontari vengono dotati di tesserino di riconoscimento e partono in missione con i kayak.

Dinanzi agli scafi dei nuovi adepti sfilano misteriosi ruderi di epoca romana, ponti sospesi, colossali falesie (da ammirare a debita distanza per il pericolo di frane), antiche peschiere e formazioni rocciose affioranti ricche di ricci e cozze. Questo spettacolo non deve però distrarli dall' osservazione delle attività umane dannose e non consentite, come la pesca subacquea e di frodo, la raccolta di mitili e frutti di mare, l' ancoraggio e il transito a motore in aree interdette o l' abbandono di rifiuti in mare.

«Al loro rientro - spiega Simeone - i volontari inseriscono in un apposito database i dati relativi agli illeciti riscontrati, per un' analisi statistica a fine stagione».



Corriere del Mezzogiorno

FIN - Campania

Insieme a Capitaneria di Porto, Comune di Napoli e Federazione Italiana Canoa Kayak, il Centro Studi Gaiola ha inoltre elaborato le regole auree per un uso del kayak etico e sostenibile. La canoa è infatti un' imbarcazione leggera e in grado di raggiungere ogni punto della costa, ma ci sono habitat sensibili o resti archeologici che si potrebbero danneggiare con il continuo trascinarsi degli scafi e il calpestio. «Considera l' idea di autolimitarti - è il consiglio degli operatori del Parco - e lascia che alcune zone restino inaccessibili e quindi incontaminate». I canoisti responsabili sono ormai consapevoli che una sana vogata a fior d' acqua e il rispetto dell' ambiente possono coesistere. Pagaendo così ci si sente anche meglio.

La manifestazione, l'eredità

Universiadi, due anni dopo impianti sportivi promossi «Presto altri grandi eventi»

Stadio Maradona, Palavesuvio, piscina Scandone ecco le kermesse con atleti e team internazionali La Divina Pellegrini chiuderà la carriera a Napoli Ma il Collana resta bloccato dalla lite sulla gestione

Gianluca Agata

IL BILANCIO Dal 26 agosto al 30 settembre Federica Pellegrini sarà alla piscina Scandone di Napoli con l' International Swimming League, il nuoto show inventato da Konstantin Grigorishin. Nel 2024 il PalaVesuvio di Ponticelli ospiterà gli Europei di ginnastica artistica dopo essere stato sede dei campionati italiani della medesima disciplina ed aver vissuto gli assoluti a squadre di scherma. Alla pista del Maradona di Fuorigrotta era stato assegnato il Golden Gala di Atletica leggera, prima che la pandemia dirottasse la scelta verso Firenze. Il Palabarbutò a febbraio è tornato ad ospitare la Nazionale italiana di pallacanestro dopo oltre 50 anni. Il Collana ha riaperto, seppure a metà, dopo anni di chiusura alla cittadinanza. Tutto questo in una parola si chiama legacy, eredità, lascito di una grande manifestazione internazionale chiamata Universiadi.

E prima ancora le immagini delle World Series di America's cup e della Coppa Davis volute dall' amministrazione comunale hanno fatto il giro del mondo.

MILIONI Sono 127 quelli che la Regione ha stanziato per ristrutturare oltre 60 impianti sportivi grazie alle Universiadi, ospitate nel 2019 e conquistate proprio per rimettere mano all' impiantistica e lanciare un piano sport in Campania. Solo sul San Paolo sono stati spesi 28 milioni, sulla Scandone 6, al PalaVesuvio 7, al Palabarbutò 1,5, alla Mostra d' Oltremare 1,5. E ancora interventi minori al Caduti di Brema, Ascarelli, San Pietro a Patierno, Virgiliano, PalaDennerlein.

Tutti impianti, a parte qualche sbavatura, ancora oggi funzionanti e proiettati nel gotha delle manifestazioni sportive internazionali.

E non finisce qui, perché grazie a 36 milioni di risparmi, soggetti a possibili ulteriori risparmi, da parte dell' Aru oggi diventata Arus (Agenzia regionale Universiadi per lo Sport) proprio per avere un compito più attivo nella gestione degli impianti, ci potranno essere nuovi investimenti sull' impiantistica.

MARADONA Il primo di questi è proprio l' ex San Paolo. Sarà contento il presidente de Laurentiis che avrà il cosiddetto miglio rimesso a nuovo, vale a dire la passeggiata che porta i calciatori dalla porta carraia parcheggio del pullman fino agli spogliatoi. E così dopo spalti, pista, spogliatoi, impianto di illuminazione e tanto altro ancora, si entra nel ventre dello stadio per farlo diventare più accogliente che mai.

SCANDONE Due piscine olimpioniche, una accanto all' altra, degne di una Olimpiade. In Italia non ci



Il Mattino

FIN - Campania

sono altri centri sportivi come questo. E non a caso l' International Swimming League ha unito l' eccellenza dell' impiantistica all' eccellenza del nuoto mondiale per portare qui a settembre i suoi campioni. È stato rifatto praticamente tutto, dall' areazione ai filtri che ogni tanto determinavano la chiusura dell' impianto, dagli spogliatoi all' arredamento. Fioccano le richieste da parte delle società di poter organizzare corsi e domande di spazi acqua. In attesa che Federnuoto e Comune di Napoli firmino quel protocollo d' intesa che vuole la Fin gestore sia della Scandone che di alcune piscine disastrate.

Quasi tutte della legge 219 ad eccezione dell' Aquila Nuoto di Secondigliano che versa in ottime condizioni.

PALAVESUVIO Da ovest a Est il Palavesuvio è un' altra eccellenza, la cui palestra più grande era chiusa prima delle Universiadi. La Ginnastica e la Scherma ne hanno fatto la loro casa. Al momento la sinergia con il Comune e con l' assessorato allo Sport guidato da **Ciro Borriello** è perfetta nella gestione degli eventi. Ora la sfida, grazie anche al protocollo con la Regione, si chiama Europei di Ginnastica 2024 ma prima ci saranno i campionati italiani di ginnastica. Per non parlare delle tre palestre gioiello occupate da Nippon, basket e volley.

PALABARBUTO Se il Napoli basket sta costruendo la sua scalata alla Serie A molto lo si deve anche al nuovo Palabarbutto che è tornato ad ospitare dopo 50 anni la Nazionale. I primi spettatori sono tornati in un impianto dove ha vissuto le sue gesta la Carpisa vincitrice di una Coppa Italia. Spogliatoi, spalti, parquet, tabelloni. Tutto nuovo. E lo sport decolla.

I PROBLEMI Il Collana è al centro di una lunga disputa giudiziaria. La Regione ha revocato la convenzione alla società che l' ha in gestione che lo aveva riaperto ridandogli vita. Il Tar ha sospeso tutto. Il 30 giugno si deciderà se questo atto è valido oppure no. Sulla rinnovata pista sono tornate le scuole, nelle palestre judoka e ginnasti. Il resto dell' impianto è un cantiere con due tribune, una piscina ed altri spazi inagibili. Ci vorrà tempo. L' importante è che non si chiuda. La piscina dei tuffi della Mostra attende ancora una gara. Al Virgiliano c' è qualche problema sull' apertura del parco.

Al PalaDennerlein la piscina funziona mentre per il palazzetto si sta chiudendo la progettazione. E su tutti la vera sfida sarà la manutenzione.

«Tanta manutenzione i fondi li mettiamo noi»

L'INTERVISTA Gianluca Agata Riaprire la piscina dei tuffi della Mostra d'Oltremare è un ricordo che Flavio De Martino, commissario straordinario dell'Arus, l'Agenzia regionale Universiadi per lo Sport, considera un po' il fiore all'occhiello di tutta l'operazione Universiadi. Ma oggi c'è da guardare avanti perché l'impegno della Regione è fare della neonata Arus una Agenzia capace di essere al fianco dei Comuni ed intervenire dal punto di vista operativo per evitare che il grande patrimonio di impianti oggi disponibile vada disperso attraverso una cattiva o scarsa manutenzione.

Commissario De Martino, come nasce Arus?

«Nella mission dell'Agenzia regionale Universiadi per lo Sport c'è anche la programmazione, l'attuazione, la manutenzione e la gestione dell'impiantistica sportiva. La legge regionale istitutiva dell'Agenzia prevede che possa aiutare a risolvere tutte quelle problematiche legate alla gestione e alla manutenzione».

Come dire che i Comuni non ce la fanno.

«Non direi questo. Gli impianti delle Universiadi vanno salvaguardati. Va fatta una manutenzione costante, ma le risorse disponibili sono sempre poche. Il nostro compito sarà quello di essere disponibili nei confronti di quei Comuni che chiederanno una mano nella manutenzione, ma anche di sorvegliare che lo stato degli impianti resti quello delle Universiadi, attraverso controlli, ispezioni, e collaborazione».

Un modo per non disperdere un investimento per la sola impiantistica sportiva di quasi 130 milioni.

«La salvaguardia di un impianto sportivo passa attraverso la sua manutenzione. Rimetterli in sesto e poi lasciarli andare in rovina sarebbe un disastro nonché uno sperpero. Ecco perché la Regione scende in campo con una Agenzia che possa materialmente, d'intesa con i Comuni e con il Coni, garantire una fruibilità continua e costante degli impianti al servizio dei cittadini».

In che condizioni sono gli impianti delle Universiadi?

«Direi in buone condizioni. A parte qualche piccolo problema. Si è verificato qualche piccolo furto il che pone un problema di guardiania su chi ha in gestione l'impianto. Ma tutti sono efficienti ed a disposizione della collettività».



Il Mattino

FIN - Campania

E il Collana?

«C'è un procedimento al Tar per il quale aspettiamo gli sviluppi.

Nel caso in cui il Tar dovesse accettare le conclusioni del commissario ad acta (la revoca della concessione alla società aggiudicataria del bando, nda) l' Arus è pronta a subentrare».

Le Universiadi una scommessa vinta?

«Assolutamente sì. Ricordo i tantissimi incontri fatti con il presidente della Regione Vincenzo De Luca. Quelli in cui si pensava che nemmeno si facessero. Poi l' arrivo del commissario Gianluca Basile nel 2018 e De Luca ci disse una frase che io oggi ricordo sorridendo: «O le fate o siete spacciati». Ho sempre visto in lui la certezza che ci saremmo riusciti. Quando poi nei mesi successivi i lavori sono partiti e siamo andati avanti il governatore era quasi tutti i giorni sui cantieri in tutta la Regione a controllare l' avanzamento dei lavori. E dopo aver visto i passi in avanti la frase ricorrente: Ho solo paura che dopo l' evento questi impianti possano essere abbandonati».

E la nascita dell' Arus?

«Quando fui chiamato e lo incontrai per la nomina a commissario straordinario per la rendicontazione della vecchia agenzia (Aru, nda) mi chiese di utilizzare lo stesso metodo: risposi che avremmo fatto un ottimo lavoro in poco tempo per dare valenza alla pubblica amministrazione. Noi abbiamo chiuso per la parte infrastrutturale con economie per 36 milioni, chiusa in parte anche quella dei servizi, speriamo altre economie su un totale di 250 milioni investiti sulle Universiadi».

Nel futuro altre grandi manifestazioni internazionali?

«È di qualche giorno fa l' assegnazione degli Europei di ginnastica in un impianto, il Palavesuvio, che tre anni fa era completamente chiuso».

Quali i rapporti con il Coni?

«Ottimi. Sia dal punto di vista della calendarizzazione che della sinergia per il lavoro sugli impianti. E siamo convinti che questa sia la strada anche per il futuro».

Ora la sfida manutenzione.

«È quella più importante perché soltanto così potremo dare sfogo a quel progetto sullo sport voluto dalla Regione che possa portare tantissimi ragazzi campani e non solo a frequentare tutti gli impianti della Campania. E pensare che tutto ciò sia stato possibile anche grazie alle Universiadi ed averne fatto parte è un motivo di orgoglio per l' Amministrazione e per me personalmente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Napoli capitale della vela: arriva l' Europa Cup

Napoli capitale della vela: arriva l' Europa Cup ILCA (International Laser Class Association) a Nisida, dal 21 al 24 ottobre 2021. L' evento è organizzato da Accademia dell' Alto Mare e Reale Yacht Club Canottieri Savoia, in collaborazione con EurILCA e Federazione Italiana Vela - V Zona. La tappa sarà valida anche come ranking nazionale e vedrà impegnati i migliori giovani atleti continentali (14-25 anni) della Classe Laser. Teatro d' eccezione, l' isola di Nisida. L' evento verrà ospitato nella base militare attualmente operativa, sede del Comando Logistico della Marina Militare Italiana e porto dell' Accademia Aeronautica di Pozzuoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Città di Salerno

FIN - Campania

la ripresa

Riecco la normalità Ora la "zona bianca" fa ripartire ogni cosa

Addio al coprifuoco, in Campania riaprono le ultime attività Pressing per l'abrogazione della mascherina: date "limate"

SALERNO Nessuna "ritirata" obbligatoria, tutte le attività economiche possono aprire. Anche la Campania ritorna alla normalità: da oggi, infatti, la "terra felix" è promossa ufficialmente zona bianca, il colore che prevede minori limitazioni sul territorio. Un salto in avanti che, da oggi, riguarda pure Sicilia, Basilicata, Calabria, Campania, Toscana, Marche e Provincia di Bolzano: osservando la cartina dell'Italia, dunque, il territorio si presenta interamente "candido" con l'unica eccezione della Valle d'Aosta che, salvo imprevisti colpi di scena, passerà in "bianco" a partire dalla prossima settimana.

La nuova normalità. Ma cosa cambia da oggi nel territorio che va da Sessa Aurunca a Sapri? Innanzitutto, come previsto per tutta l'Italia, cessano le limitazioni per gli spostamenti: è stato abolito, infatti, coprifuoco, fino a ieri fissato a mezzanotte. Per quanto riguarda la "zona bianca", inoltre, è prevista la riapertura per le attività di parchi tematici e di divertimento, piscine e centri natatori in impianti coperti, centri benessere e termali, feste private anche conseguenti le cerimonie civili o religiose all'aperto e al chiuso, fiere, grandi manifestazioni fieristiche, congressi e convegni, eventi sportivi aperti al pubblico che si svolgono al chiuso, sale giochi e scommesse, sale bingo e casinò, centri culturali, centri sociali e centri ricreativi, corsi di formazione. A mordere ancora il freno, invece, sono sale da ballo e discoteche: possono riaprire ma si potrà ascoltare solo musica, senza ballare.

Tutte le attività per cui è prevista la nuova riapertura potranno operare nel rispetto dei protocolli e delle linee guida contro il coronavirus stilate nelle scorse settimane con i continui confronti fra Comitato tecnico-scientifico e Regioni.

L'eccezione è rappresentata dalle cerimonie: le prescrizioni, infatti, prevedono che i partecipanti siano muniti di una delle certificazioni verdi Covid (vaccinazione compiuta o prima dose ricevuta da almeno 15 giorni, negativizzazione dal virus nei precedenti sei mesi o tampone negativo). La svolta del futuro. Adesso l'attenzione di tutti è rivolta alla questione mascherine: il pressing sul Governo per abrogare l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale all'aperto già dai prossimi giorni è continuo. E, da questo punto di vista, l'esecutivo sembra ascoltare le tante e continue richieste. Il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha dato mandato al Cts di valutare la questione: adesso si attendono le risultanze degli esperti per comprendere cosa accadrà. L'ipotesi - caldeggiata da più parti - era che la mascherina all'aperto non dovesse essere più utilizzata a partire dal 15 luglio. Ma, adesso, si fa largo la possibilità che questo termine possa essere anticipato all'inizio del mese



La Città di Salerno

FIN - Campania

ormai imminente. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ugandesi a Tokyo Positivo nello staff Ingresso negato

Un membro dello staff della squadra olimpica dell' Uganda è risultato positivo al coronavirus all' arrivo a Tokyo e gli è stato negato l' ingresso nel Paese. Il coinvolto faceva parte di un gruppo di nove atleti di boxe, pesi e nuoto. La delegazione è la seconda ad arrivare dopo quella dell' Australia di softball. La persona positiva aveva ricevuto due dosi di vaccino Astrazeneca e ha presentato un test negativo svolto entro 72 ore dalla partenza. Oggi intanto è attesa la decisione circa la presenza del pubblico giapponese ai Giochi.



Roma

FIN - Campania

FOLLA IN STRADA DI GIORNO E ASSEMBRAMENTI DI NOTTE AL CENTRO STORICO, FERMATA UNA FESTA A POSILLIPO CON CENTO PERSONE

Movida scatenata a Napoli, i carabinieri sfollano le

NAPOLI. Folla in strada ieri a Napoli, sia nelle ore del giorno, quando tutti si sono riversati sul lungomare e nelle strade dello shopping, sia durante la sera quando Chiaia e il centro storico sono stati assaltati per la movida.

È ressa nelle piazze della movida in tutta Italia con un generale allentamento dei controlli e una diffusa leggerezza tra i giovani che scendono in piazza senza mascherina e senza rispettare le norme anti-Covid.

A questo si aggiungono ripetuti episodi di violenza. Sabato sera se ne sono registrati uno a Napoli e uno a Caserta, entrambe abbastanza seri.

Il fenomeno è talmente diffuso che i controlli, che pure ci sono sul territorio, non riescono a limitarne le dimensioni. La polizia a Napoli, durante controlli, su disposizione della Centrale operativa, è intervenuta in via Manzoni per la segnalazione di una festa in corso. Musica ad alto volume proveniva da una terrazza. Agenti sono riusciti ad accedervi e hanno accertato che vi erano numerose persone, tutte prive delle mascherine, tavoli apparecchiati con cibo e bevande nonché un impianto stereofonico con diffusori acustici e consolle; 96 persone tra i 20 e i 37 anni sono state sanzionate per inottemperanza alle misure anti Covid-19. Uno di loro è stato denunciato per rifiuto di fornire le proprie generalità.

Trentadue persone sono state sanzionate, invece, dai carabinieri nell'ambito dei controlli anticovid per violazione del coprifuoco; i militari hanno anche sciolto assembramenti nelle aree della movida. I militari, in particolare, sono intervenuti nel centro antico, allo scattare del coprifuoco e sono state sgomberate le piazze della movida e Calata Trinità Maggiore, via Carrozzeri e Largo San Giovanni Maggiore.

In quest'ultima piazza sono stati sanzionati 9 giovani, 2 dei quali segnalati anche alla Prefettura per uso personale di marijuana. Nella notte i militari sono intervenuti in piazza Carolina per allontanare 20 giovani che si erano assembrati ben oltre l'orario di coprifuoco. Alla vista dei carabinieri sono fuggiti.

A Caserta parla di una città che, soprattutto nel weekend, «resta in balia di orde di teppisti che vagano indisturbati, provocando tafferugli e disordini» Confcommercio, che commenta quanto avvenuto la notte scorsa a Caserta, dove la Polizia di Stato ha fermato un 24enne e denunciato un 16enne responsabili di risse nel centro e aggressioni a coetanei e in particolare ai danni del gestore di un locale del centro storico. «Ci appelliamo alle autorità - spiega nella nota il presidente di Confcommercio Caserta



Roma

FIN - Campania

Lucio Sindaco - affinché mettano in campo un' azione mirata di controllo per tutelare i cittadini, i commercianti e quanti vedono violata la propria libertà di poter trascorrere una serata in totale sicurezza, nel rispetto delle regole».

Roma

FIN - Campania

SI VOTANO GLI EMENDAMENTI AL SOSTEGNI -BIS

Rc auto, matrimoni e palestre: corsa a garantire sconti e aiuti

ROMA. C'è chi propone l' Rc auto gratis per 2 mesi, chi una sostanziosa detrazione del 25% fino a 25mila euro delle spese per i matrimoni, chi ancora un voucher da 300 euro per incentivare le iscrizioni nelle piscine o nelle palestre. Non manca chi chiede uno sconto fiscale per l' acquisto di opere di giovani artisti italiani o il dimezzamento della tassa sul porto di fucile da caccia: sono alcuni dei circa 500 emendamenti "segnalati" al decreto Sostegni -bis, per distribuire mini -aiuti, che andranno al voto a partire dalla settimana che inizia oggi. Le proposte arrivano praticamente da tutti i partiti, alcuni sono bipartisan, come il rifinanziamento degli incentivi auto o lo stop all' Imu sulle case con gli sfratti bloccati. C'è anche chi propone tamponi gratis per ottenere il pass Covid e l' esonero per i bambini fino a 6 anni dal doversi sottoporre al test per poter partire ma anche per partecipare a cerimonie e banchetti.

Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO - U18 Salerno, Canottieri e Acquachiara ko

Posillipo, arriva l' en plein: quattro vittorie su quattro

NAPOLI. Si è conclusa nella giornata di ieri una settimana ricca di impegni nella pallanuoto, condotta alla grande dalla formazione Under 18 del Circolo Nautico Posillipo (nella foto), che fa en plein di risultati e strappa il pass per la Fase Nazionale (nonostante siano ancora da definire date e sedi ufficiali). Dopo i successi ottenuti mercoledì e venerdì con la Rn Salerno (nei recuperi delle sfide non disputate a maggio) sono arrivate due vittorie fondamentali nei derby cittadini alla Scandone con Canottieri Napoli e Acquachiara. Sui match con Salerno c'è poco da dire. Sia nella trasferta di mercoledì che nel match casalingo di venerdì i rossoverdi sono stati assoluti padroni della vasca: 5-14 il finale del primo incontro, 14-6 quello della replica alla Scandone per un Posillipo chiaramente superiore. Per quanto riguarda gli impegni di ieri, mentre nella gara con i giallorossi sono gli ospiti a recriminare per un risultato gettato al vento nei secondi finali per mano di un errore in attacco e di una rapida controfuga messa a segno da Serino (8-7 il finale), ben altra prestazione nel match clou con gli acquachiarini (ipoteticamente appaiati in testa alla classifica). Mattiello

DAKNET - PLAY OFF 2021 Grazie a una difesa monstre gli asturri si aggiudicano game-1. Udine viene travolta al PalaBarbuto

Gevi Napoli, la prima è andata

Posillipo, arriva l'en plein: quattro vittorie su quattro

Spogliati inagibili: rinviato il derby Rari Nantes-Vomero

Problemi alla piscina di Pozzuoli

Seino: problemi alla piscina di Pozzuoli

Tya Marigliano, la gioia dopo lo spavento: conquistata la promozione in Serie A3

Roma

FIN - Campania

SERIE C Problemi alla piscina di Pozzuoli

Spogliatoi inagibili: rinviato il derby Rari Nantes-Vomero

NAPOLI. Non si è giocata la sfida tra Cargomar Rari Nantes Napoli e Nantes Club Vomero, in programma nella serata di sabato sera alle 20.15 alla piscina Play Off Wellness Village di Pozzuoli e valevole per la prima giornata di ritorno del girone A del campionato di serie C organizzato dalla Fin Campania. Rinviato anche l'altro match in programma nella "bolla" dell'impianto flegreo, quello tra i padroni di casa del Play Off e i ragazzi dell'Azzurra '99. Le partite sono state rimandate per l'inadattabilità della piscina, momentaneamente chiusa per un problema agli spogliatoi. In attesa che sia definita la nuova calendarizzazione della giornata di campionato, il prossimo impegno della Cargomar Rari Nantes Napoli resta fissato per giovedì 24 giugno alle 18.45, sempre al Play Off di Pozzuoli, contro il Circolo Villani.

The collage contains several articles from 'L'Espresso' magazine. The main headline is 'Gevi Napoli, la prima è andata' (Gevi Napoli, the first is over), with a sub-headline 'BASKET - PLAY OFF AZZURRI a una difesa monstra gli azzurri si aggiudicano game-1. Udine viene travolta al PalaBarbuto'. Other visible headlines include 'Posillipo, arriva l'en plein: quattro vittorie su quattro', 'Spogliatoi inagibili: rinviato il derby Rari Nantes-Vomero', and 'Tya Marigliano, la gioia dopo lo spavento: conquistata la promozione in Serie A3'. There are also smaller photos and text snippets related to these sports events.

Roma

FIN - Campania

POZZUOLI. ERA CARENTE DEI REQUISITI STRUTTURALI

Chiusa una piscina a Miliscola

POZZUOLI. Carente di requisiti strutturali per ottenere i permessi sanitari e, per giunta, è stata rilevata scarsa manutenzione, per questo motivo, è stata chiusa la piscina di una Società sportiva dilettantistica e di tempo libero, con sede operativa in via Miliscola a Lucrino. Ad accertare le carenze è stato il Dipartimento di Prevenzione dell' Asl Napoli 2 Nord, in uno con personale di Polizia Municipale del Comune di Pozzuoli. Il provvedimento sindacale numero 106/2021 dispone nei confronti di detta Società la sospensione immediata dell'impianto natatorio, fino alla risoluzione delle criticità amministrative e strutturali riscontrate.

GDO.

